

PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

E' opportuno che ogni organizzazione scolastica si dia una strategia per l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea utile a tutti gli operatori della scuola, raccogliendo l'invito della [Organizzazione IPSOS](#) che invita a farlo già dal 2009.

Con internazionalizzazione, nel contesto scuola, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i percorsi più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.

La internazionalizzazione proposta dal nostro Istituto si concretizza con progetti di attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche - il nostro Istituto è certificato Cambridge Preparation Centre
- Mobilità di breve periodo presso destinazioni nazionali e estere con il programma Erasmus+
- Terzo o quarto anno in mobilità degli alunni presso un' Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni
- Mobilità all'estero di durata variabile del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea ESEP (già Etwinning)
- Soggiorni linguistici e di formazione degli studenti in attività di PCTO

MISSION INTERNAZIONALE

Riteniamo importante formare tutto il personale della scuola e gli alunni attraverso attività interdisciplinari grazie soprattutto all'uso delle lingue straniere comunitarie (inglese, francese, tedesco e spagnolo) e dell'e-learning, come pure all'uso del web per il cooperative learning tramite piattaforme interattive. Nell'ottica di una società globalizzata, a nostro avviso, è importante che gli attori della scuola guardino verso l'Europa, casa comune, con un approccio che abbracci la dimensione globale della cittadinanza e allo stesso tempo salvaguardi la propria identità nazionale. In questa visione riteniamo importante il rispetto delle regole internazionalmente valide di onestà, trasparenza, sicurezza, salute, benessere, rispetto della persona, soluzione del conflitto, sviluppo e inclusione e tutto quanto afferisca alle soft skills.

Il piano implementa la nostra linea di condotta basata sull'equità, la individualizzazione dei percorsi per le diverse abilità, la rimozione dello svantaggio ed il rispetto delle differenze culturali e religiose, che vengono superate nel momento stesso che si costruiscono i ponti relazionali nel nome della reciprocità, collaborazione, e aiuto solidale.

VISIONE INTERNAZIONALE

In una visione a largo spettro e considerate le elevate richieste professionali degli standard europei, i programmi europei, in primis Erasmus +, completano l'agire scolastico che ci appartiene affinché possano essere per i nostri studenti una passerella verso il mondo e verso i valori comuni europei.

La nostra scuola intende centrare l'attenzione sullo studente tramite l'internazionalizzazione per varare nuove prassi cooperative/digitali nella didattica che rendano l'IIS P. Levi capace di promuovere il successo formativo al livello delle migliori esperienze internazionali grazie soprattutto alla possibile partnership Erasmus+ ed ESEF. Siamo inoltre convinti di onorare il Piano Nazionale per la Scuola Digitale Italiana costruendo nuove forme di collaborazione che portino avanti l'inclusione, il coinvolgimento e posizionando con convinzione la scuola nelle reti globali di informazione, ricerca e studio, nonché nei canali che stanno guidando l'evoluzione verso l'innovazione e verso tutto ciò che rappresenta il mondo dell'e-learning e del web.

Il presente piano strategico per l'internazionalizzazione consente di candidare la nostra scuola all'accREDITAMENTO per l'azione chiave 1 del prossimo programma Erasmus+ 2021-27 e permettere la futura partecipazione all'azione chiave 2 e ai tirocini VET.

Il Piano di Internazionalizzazione del IIS P. LEVI

La nostra scuola metterà in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i percorsi più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di implementare la loro capacità di inserirsi nel mercato del lavoro e favorire l'arricchimento culturale attraverso il confronto tra culture e lingue diverse.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con Istituti Scolastici Europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie; rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto dalle Otto Competenze Chiave Europee inerenti l'apprendimento permanente.

Ciò detto ci poniamo tre macro obiettivi:

MACROBIETTIVO 1

Promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa

STUDENTI

- Promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio e di scambio di classi con paesi europei;
- Mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando le esperienze sia individuali che collettive;
- Partecipazione attiva ad azioni di formazione, stage e tirocini nei Paesi Europei;
- Progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee eTwinning;
- Accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e il loro successo formativo;
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
- Adesione alle Giornate Europee;

- Adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed Europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione Europea della Scuola e l'apprendimento delle lingue straniere.

DOCENTI e ATA

- Partecipazione attiva alla community online di docenti europei ESEP;
- Mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un Istituto Partner Europeo;
- Partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma;
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere;
- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente;
- Adesione alle giornate europee;
- Formazione sulla piattaforma ESEP;
- Attivazione di progetti di gemellaggio.

MACROBIETTIVO 2

Definizione di buone pratiche nell' Istruzione

Attraverso:

- L'attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole Europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso lezioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma ESEP;
- La condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

MACROBIETTIVO 3

Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e validazione delle competenze

- Europass Mobility: il documento che descrive le competenze sviluppate nel corso di una determinata esperienza di mobilità;
- Learning Agreement : rappresenta il documento fondamentale per il riconoscimento dei crediti formativi maturati durante la mobilità Erasmus+;
- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

In particolare gli obiettivi di internazionalizzazione che l'Istituto si pone per il prossimo triennio, nell'ottica di un'educazione multiculturale, sono:

- Mobilità studentesca internazionale anche con i tirocini VET per diplomandi e diplomati;
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA;
- Creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale;

- Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute in considerazione del loro valore culturale ed umano sia per gli alunni che le vivono, sia per l'evoluzione della scuola in direzione della flessibilità curricolare;
- Disseminazione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto e del territorio.

REGOLAMENTO MOBILITA'

Il nostro Istituto riconosce l'alto valore educativo della mobilità degli studenti, docenti e staff non docente, che permette l'acquisizione di nuove conoscenze, promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali ed è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare le proprie possibilità di occupazione, migliorare e ottimizzare il proprio percorso professionale e potenziare il proprio sviluppo personale. In tal senso il nostro Istituto :

- valorizza le esperienze di studio e formazione all'estero di tutte le componenti della nostra scuola come parte integrante del percorso formativo degli studenti e del piano di internazionalizzazione dell'Istituto;
- promuove e facilita attraverso la progettazione di un corretto piano di mobilità, basato sulla centralità dell'alunno, lo sviluppo di nuove competenze e capacità trasversali in una prospettiva educativa multiculturale;
- promuove e facilita attraverso la progettazione di un corretto piano di mobilità lo sviluppo di competenze trasversali, linguistiche e metodologiche per i docenti.
- promuove e facilita attraverso la progettazione di un corretto piano di mobilità lo sviluppo di competenze trasversali, linguistiche e di buone pratiche per lo staff non docente.
- il gruppo di lavoro Erasmus predispone un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità sulle quali intervenire durante la mobilità corredata di indicazioni su attività da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero.
- la progettazione Erasmus, nello specifico della mobilità studenti e docenti, vedrà coinvolti, oltre agli organi preposti, i Consigli di Classe sia nell'analisi dei bisogni specifici che nel monitoraggio e nella verifica dei risultati ottenuti al termine della mobilità stessa.